

Le aziende assicurate alla Suva beneficeranno nel 2022 di premi storicamente bassi

Nel 2020, anno caratterizzato dal Covid-19, abbiamo assistito a una flessione degli infortuni con conseguente riduzione dei costi in molti settori economici. Nello stesso anno la Suva ha ottenuto un risultato positivo in termini di redditi da investimenti. Siccome le eccedenze della Suva confluiscono direttamente agli assicurati, nel 2022 molti clienti beneficeranno di una riduzione dei premi. I premi lordi dei tecnici della costruzione scenderanno sia nell'assicurazione infortuni professionali sia nell'assicurazione infortuni non professionali.

Lo scorso anno la pandemia di Covid-19 ha determinato una flessione degli infortuni in molti settori. Sebbene i costi medi per caso siano leggermente aumentati, nel complesso il risultato del conto tecnico ha evidenziato una notevole eccedenza. L'assegnazione di queste eccedenze avviene secondo le modalità previste dalle basi legali, più precisamente mediante una deduzione sui premi per il 2022.

L'ammontare della deduzione, risultante dalle eccedenze dovute al Covid-19, è determinato in percentuale dei premi netti. Questi tassi percentuali vengono fissati individualmente per ogni classe dell'assicurazione infortuni professionali (AIP) e dell'assicurazione infortuni non professionali (AINP) in base alle effettive ripercussioni subite. All'interno di una classe il tasso percentuale è uguale per tutte le aziende. Per la classe della tecnica della costruzione (45G), la deduzione ammonta nel ramo AIP all'1 per cento e nel ramo AINP al 7 per cento del premio netto 2022.

Nonostante la crisi la Suva ha inoltre ottenuto un risultato apprezzabile sul fronte dei redditi da investimenti, circostanza che le permette di concedere una riduzione straordinaria dei premi come già avvenuto in passato. La riduzione ammonta al 15 per cento dei premi netti del 2022 ed è uguale per tutte le classi dei rami AIP e AINP. Nel 2022 la Suva applicherà alle aziende assicurate uno sgravio complessivo di 779 milioni di franchi.

Premi netti stabili nella media dei settori

I premi netti devono coprire il rischio di infortunio atteso per il 2022 e vengono fissati per ogni comunità di rischio a seconda del suo specifico andamento del rischio.

Se escludiamo gli effetti del Covid-19, negli ultimi anni le spese di cura e le indennità giornaliere hanno subito, nel complesso, modifiche solo marginali. Il tasso di interesse tecnico, che è vincolante per tutti gli assicuratori infortuni, verrà ridotto dall'1,5 all'1,0 per cento a partire dal 1° gennaio 2022. Nella classe 45G l'andamento delle rendite non segna purtroppo una flessione, in chiara controtendenza rispetto all'intera assicurazione contro gli infortuni professionali. Nel complesso l'aumento dei costi viene infatti compensato in ampia misura da un numero minore di nuove rendite.

Siccome nell'AINP il numero delle nuove rendite non è sceso nella stessa misura osservata nell'AIP, l'aumento dei costi per ogni nuova rendita dovuto alla riduzione del tasso tecnico rende necessario un adeguamento medio dei tassi di premio netto del 3 per cento. La situazione stabile sul fronte dei rischi e delle riserve della classe 45G è tuttavia in grado di compensare questo incremento.

Tassi base nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali

Nonostante l'aumento dei costi delle nuove rendite e la grave problematica dell'amianto, nel ramo AIP i premi netti per il 2022 della classe 45G rimarranno in gran parte stabili. Il tasso base salirà soltanto nella parte di sottoclasse delle lattonerie edili (45G, F0), più precisamente di due gradi (circa 10 per cento). Nelle altre parti di sottoclasse i tassi base rimarranno invariati.

Sul fronte AIP, nel periodo dal 2005 al 2013 il tasso di premio netto medio della classe 45G è sceso a ritmo costante. Tuttavia, siccome in seguito i costi delle rendite hanno ripreso a salire in misura significativa, è stato necessario aumentare i premi. Mentre fino a poco tempo fa le prospettive riguardo alle malattie professionali dovute all'amianto nella classe 45G peggioravano di anno in anno, oggi la problematica è ancora presente ma non sembra aggravarsi ulteriormente. I casi di mesotelioma provocano la maggior parte dei costi. Il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni LAINF (SSAINF) prevede che fino al 2040 nella classe 45G si manifesteranno oltre 400 casi; i costi medi per caso sono stimati a circa 500 000 franchi.

AIP classe 45G: tecnica della costruzione

Collettivo	Tipo di azienda	Tasso di premio in %					
		2021			2022		
		Grado	Netto	Lordo	Grado	Netto	Lordo
C0	Spazzacamino	90	1.5380 %	1.8302 %	90	1.5380 %	1.5841 %
D0	Revisione di cisterne	103	2.9000 %	3.4510 %	103	2.9000 %	2.9870 %
E0	Installazione sanitaria, riscaldamento, ventilazione e climatizzazione	98	2.2720 %	2.7037 %	98	2.2720 %	2.3402 %
ES	Riparazione e servizio di installazioni tecniche della costruzione	88	1.3950 %	1.6601 %	88	1.3950 %	1.4369 %
F0	Lattoneria edile	106	3.3600 %	3.9984 %	108	3.7000 %	3.8110 %

Nel ramo AINP il tasso base per il 2022 rimane invariato.
I costi sono a un livello stabile.

AINP classe 45G: tecnica della costruzione

Collettivo	Tipo di azienda	Tasso di premio in %					
		2021			2022		
		Grado	Netto	Lordo	Grado	Netto	Lordo
45G	Tecnica della costruzione	96	2.0610 %	2.36 %	96	2.0610 %	1.91 %

In seguito all'aumento del tasso base nella parte di sottoclasse delle lattonerie edili (F0), nel ramo AIP un quarto delle imprese della classe 45G sarà confrontato a un aumento dei tassi di premio netti. L'11 per cento beneficerà di una riduzione. Nell'AINP, per oltre il 90 per cento delle imprese i tassi di premio netti rimarranno invariati.

La deduzione dovuta agli ottimi redditi da investimenti e l'assegnazione delle eccedenze legate al Covid-19 fanno sì che quasi il 95 per cento delle imprese beneficerà nel ramo AIP di una riduzione dei premi lordi. Nell'AINP questa riduzione riguarderà la quasi totalità delle imprese. I tassi di premio delle singole imprese possono tuttavia discostarsi dai tassi base, poiché questi sono correlati alle condizioni di esercizio e all'attuale situazione di rischio delle imprese. In caso di domande non esitate a rivolgervi alla vostra agenzia Suva.